



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone



Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DEI VEICOLI OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI DELL’ARTICOLO 214 BIS DEL D. LGS. N. 285/92 – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI PORDENONE

DETERMINA A CONTRARRE

CIG 8177134073

Il Prefetto di Pordenone e Il Direttore Regionale dell’Agenzia del Demanio

PREMESSO CHE:

- Con il contratto in data 26/05/2016 di repertorio n. 1085, il R.T.I. composto dalla società Sina S.p.a. (in qualità di mandataria), con sede in Pordenone (PN), Coccozza S.r.l. con sede in Pordenone (mandante + altre 7 società mandanti) si è impegnato ad eseguire, a perfetta regola d'arte, il servizio di recupero, custodia ed acquisto di veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca, ai sensi degli artt. 213, 214 e 214 bis del Codice della Strada per l'ambito territoriale della provincia di Pordenone, e che lo stesso è scaduto in data 22/6/2019;
- Il predetto contratto è stato oggetto di proroga tecnica per un anno a decorrere dal 23/6/2019 allo scopo di garantire il servizio in argomento senza soluzione di continuità nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente e che lo stesso giungerà a scadenza il prossimo 22 giugno 2020;
- Il Ministero dell'Interno — Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali ha sottoscritto in data 6 ottobre 2014, un protocollo d'Intesa con l'Agenzia del Demanio, che qui si intende integralmente richiamato;
- Il Ministero dell'Interno con circolare prot n. 11821 del 30.07.2019 al fine di assicurare la continuità del servizio in argomento ha disposto, per le Prefetture con contratti scaduti o in scadenza entro il 2020, l'avvio di nuove procedure di gara (cd. Custode Acquirente 5), fornendo idonea documentazione di gara;
- Il decreto-legge n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2018, ha sostituito gli articoli 213 e 214 del codice della strada, con connessa novellazione di raccordo dell'art. 214-bis;
- Le modifiche apportate alla disciplina del servizio in argomento ed in particolare all'art. 213, hanno lo scopo di ricondurre a unità la disciplina dell'art. 214-bis e quella del D.P.R. n. 571/1982, in relazione, anche, all'orientamento della Corte di Cassazione, comunicato dal Ministero dell'Interno con Circolare n. 17044 del 24 novembre 2017;
- All'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente deve provvedere l'Amministrazione a cui fa capo l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo, pertanto della procedura di gara, e del successivo contratto, devono essere informati tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di polizia stradale;



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

- La circolare del Ministero dell'Interno prot. 45371 del 14 agosto 2019, confermata recentemente, ha segnalato la copertura delle spese contrattuali connesse ai nuovi contratti in itinere;
- La Prefettura di Pordenone è abilitata ad operare sul sistema ASP di Consip per le gare elettroniche e pertanto il RUP dovrà appartenere alla Prefettura di Pordenone e dovrà essere supportato anche da personale dell'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATA la necessità di dover avviare senza indugio le prescritte procedure di gara, preordinate all'individuazione del contraente al quale affidare l'esecuzione del servizio sopra indicato per un triennio nell'ambito provinciale di Pordenone, dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del citato d.lgs n. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, con le modifiche da apportare ai sensi del comma 1, lettera c) dello stesso art. 106, in relazione alle innovazioni di cui alla normativa sopravvenuta, introdotta dall'art. 23bis del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132;

VALUTATO che, nello spirito di conseguire la più ampia partecipazione da parte degli operatori economici sul mercato, si rende necessaria la pubblicazione dell'avviso di gara come previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, tenendo conto che l'importo della base d'asta risulta sotto la soglia comunitaria;

VISTO l'art. 214 bis del Codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, che prevede, tra l'altro, che l'individuazione del cd. "custode- acquirente" avvenga all'esito dello svolgimento di gare ad evidenza pubblica con soggetti che hanno stipulato apposita convenzione con il Ministero dell'Interno e con l'Agenzia del Demanio, ai fini del trasferimento in proprietà dei veicoli sottoposti a sequestro o a fermo amministrativo, nonché dell'alienazione dei veicoli confiscati;

VISTO il Codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016 e [ss.ii.mm](#) ed in particolare gli artt. 40 c. 2 (obbligo di comunicazioni elettroniche) e 60 (procedura aperta);

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato da ultimo con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il quale fa obbligo alle stazioni appaltanti di emanare apposito atto di avvio della procedura di gara di cui si riportano in sintesi gli elementi:



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



*Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia*

- oggetto: affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D. Lgs. 285/92. Il servizio si svolgerà nell'ambito provinciale di Pordenone;
- tipologia di gara: elettronica su piattaforma ASP di Consip
- importo complessivo (IVA esclusa ove dovuta per 36 mesi): € 66.880,00;
- criteri di selezione operatori economici: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
- criteri di selezione delle offerte: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016;
- durata dell'appalto: 36 mesi dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), fermo restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente (sei mesi)

Per le motivazioni esposte in premessa,

SI DISPONE

1. di indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'avvio da parte della Prefettura di Pordenone e dell'Agenzia del Demanio — Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei procedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 285/92 (codice della strada) nell'ambito della provincia di Pordenone;
2. che la gara sia gestita completamente in modalità elettronica ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 su piattaforma ASP di Consip;
3. che il servizio venga espletato in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara (disciplinare di gara, capitolato tecnico e schema di contratto), allegata alla circolare prot. n. 11821 del 30 luglio 2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, nella quale sono indicate anche le tariffe per la custodia dei veicoli e le modalità e le condizioni di acquisto dei veicoli, che le scriventi Stazioni Appaltanti intendono approvare e recepire integralmente;
4. il RUP della gara sottosoglia è il Viceprefetto Vicario pro-tempore della Prefettura di Pordenone, dott.ssa Alessandra Vinciguerra;
5. che il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, co. 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in conformità alle previsioni del modello di



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



*Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia*

disciplinare di gara, allegato alla Circolare prot. n. 11821/2019;

6. che le offerte presentate dagli operatori economici verranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione giudicatrice composta come previsto dall'art. 3 del Protocollo d'Intesa prot. n. 14873, in data 6 ottobre 2014 stipulato fra il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio;
7. che durata dell'appalto sia fissata in 36 mesi, decorrenti dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), che si ritiene di individuare nel periodo 23 giugno 2020- 22 giugno 2023, ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente;
8. ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore complessivo dell'appalto, Iva esclusa ove dovuta, tenuto conto della eventuale proroga di sei mesi di cui all'art. 106, comma 11, è stimato sulla base dei dati relativi al triennio 2015-2019 in € 78.030,00, di cui € 66.880,00 a titolo di importo triennale ed € 11.150,00 per l'eventuale periodo di proroga;
9. di prevedere, ai sensi dell'art. 31, comma 11 del d.lgs. 50/2016 ed all'esito della proposta di aggiudicazione di cui all'art. 33, comma 1 del d.lgs. 50/2016, la costituzione di una commissione di verifica in ordine al possesso dei requisiti tecnico-professionali, posta a supporto delle funzioni di controllo ascritte al responsabile unico del procedimento e composta a tre membri in possesso di adeguate competenze professionali, deputata all'attività di accertamento, anche in loco, in merito alle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla gara;
10. stante l'onere di anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente gravante sulle Amministrazioni a cui fanno capo gli organi accertatori, di informare dell'avvio della nuova procedura di gara e del successivo contratto tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di polizia stradale.

Pordenone, data protocollo

Per il Ministero dell'Interno

p. l'Agenzia del Demanio
